

Verbale d'incontro

Addì 10 agosto 2017 presso la Sala Gialla della Regione Abruzzo si è tenuto l'incontro per la disamina delle modalità di conferimento del ramo d'azienda inerente le attività commerciali da TUA SpA a Sangritana SpA.

Sono presenti:

- per le segreterie Regionali FILT-CGIL: R. Innocenzi, F. Rolandi, D. Fontana, D. Di Sabatino, A. Di Eugenio, F. Ritorni, C. Albani, A. Tucceri;
- per la Regione: il Consigliere Delegato C. D'Alessandro;
- per TUA SpA: il Presidente T. Tonelli, il Vice Presidente G. Dezio, il Direttore Generale G. A. Cassino, il Direttore R.U. G. Finocchietti;
- per Sangritana SpA: l'Amministratore Unico P. Di Nardo.

Dopo l'introduzione del Consigliere D'Alessandro e del Presidente di Tua Tonelli la FILT Cgil, unitamente alla Segreteria regionale della Cgil Abruzzo, a seguito di quanto esposto circa la scaletta dei passaggi da porre in essere ai fini della realizzazione del progetto dell'affidamento in House si sofferma sulla materia della cessione di ramo d'azienda e, riprendendo quanto anticipato nei precedenti incontri, si sofferma sulle previsioni normative in materia che prevedono l'obbligo di individuare il ramo d'azienda come in piena autonomia funzionale. Tali previsioni obbligheranno pertanto a seguire la procedura di cui all'art. 47 della Legge 428/90 in applicazione dell'art. 2112 del C.C. Si sofferma, inoltre, sulla perplessità rispetto alla applicazione dell'istituto del distacco - giuridicamente basato sulla temporaneità - nei casi di cessione di ramo d'azienda. Proseguendo, chiede pertanto di approfondire ogni aspetto che attiene al destino dei lavoratori rispetto al futuro della Sangritana Spa. Nel merito pone alla attenzione la necessità di fornire il prima possibile il Piano Economico Finanziario ed il Piano Industriale non solo per TUA stante gli obblighi di legge previsti negli affidamenti *in house* ma anche per il nuovo contenitore Sangritana Spa. In merito alle prospettive di quest'ultima sotto il profilo della sua tenuta pone preoccupazioni e ciò alla luce dello stato attuale delle tratte commerciali. Rispetto all'affidamento *in house*, la Filt Cgil unitamente alla Segreteria regionale della Cgil Abruzzo, nel ribadire la condivisione della scelta da parte della Regione di cogliere l'opportunità di effettuare tale affidamento come previsto dalla normativa, chiede di approfondire una diversa modalità quale quella di un *in house* che preveda la divisione contabile all'interno della stessa TUA della parte del TPL e della parte commerciale evitando di attivare Sangritana Spa. In merito alle restanti problematiche chiede risposte su:

- iter ricorso della Regione Abruzzo/TUA in opposizione alla sentenza del Tar inerente la tratta di tpl L'Aquila Avezzano;
- obbligo separazione societaria anche per Società CERELLA Spa che espleta al pari di Tua servizi commerciali e servizi di Tpl;
- chiarimenti procedure di assunzione adottate dalla Società Cerella;
- conversione a tempo indeterminato degli operatori di esercizio;
- iter fusione Ama Tua.

La Regione, dopo aver ricostruito e rappresentato i passaggi conclusi e gli ulteriori adempimenti da concludere ai fini dell'affidamento in house, ribadisce la scelta di procedere all'affidamento degli attuali servizi di TPL già garantiti da TUA, e



preventivamente di procedere alla cessione di ramo d'azienda della parte commerciale gomma (comprensivi di quelli attualmente contribuiti che saranno oggetto di decontribuzione secondo quanto chiarito successivamente) e ferro a Sangritana SpA, società detenuta al 100% da TUA SpA. L'attuale quadro giuridico non consente la possibilità di detenere all'interno di TUA servizi non TPL tipicamente commerciali, anche alla luce della giurisprudenza consolidata.

Inoltre si comunica che sarà convocato un ulteriore tavolo di confronto, ai sensi della normativa vigente, per le questioni riguardanti il personale. A tal proposito viene rappresentata dall'azienda l'idea di procedere in una prima fase all'utilizzo del personale attualmente dipendente da TUA SpA attraverso l'istituto del comando, nelle more del reclutamento di nuovo personale presso Sangritana SpA, ciò anche al fine di garantire la sostenibilità economica delle attività a quest'ultima conferite. Si chiarisce ulteriormente che concluso il distacco il personale rientrerà nella società di provenienza, senza alcun pregiudizio per la continuità del rapporto di lavoro, anche in considerazione del turn over in corso.

Da parte della Regione Abruzzo e dell'Azienda viene precisato che in ogni caso, al personale conferito alla Società Commerciale, verrà garantita una clausola di salvaguardia per il mantenimento del trattamento economico e normativo previsto in TUA SpA, con garanzia di rientro nella stessa, senza soluzione di continuità.

Per quanto concerne i mezzi da garantire per l'esercizio delle attività commerciali trasferite a Sangritana SpA le aziende chiariscono che è intenzione procedere all'utilizzo del leasing per acquisire i mezzi necessari.

Il Consigliere D'Alessandro chiarisce che alla decontribuzione di servizi non configurabili come TPL corrisponderà contestualmente la contribuzione dei servizi attualmente non contribuiti.

L'azienda riferisce di aver richiesto al Direttore dei Trasporti ad interim, nella persona del DG Vincenzo Rivera, l'autorizzazione alla conversione dei contratti degli Operatori di Esercizio da TD a TI.

Ai sensi del regolamento europeo, si precisa che l'affidamento *in house* può riguardare esclusivamente TUA in quanto società detenuta al 100% dalla Regione Abruzzo, mentre per gli attuali concessionari, ivi compresa la Società Cerella, si procederà alla proroga prevista del suddetto regolamento. La Regione Abruzzo, d'intesa con il Presidente di TUA SpA, intende garantire le procedure di evidenza pubblica per l'assunzione di personale anche alla partecipata Cerella.

In merito alla sentenza del TAR Pescara del 12 luglio relativa alla relazione Avezzano-L'Aquila si chiarisce che la Regione Abruzzo si opporrà in giudizio al Consiglio di Stato chiedendo la sospensiva del pronunciamento del primo giudice.

In merito alla società AMA SpA la Regione ribadisce l'intenzione, già espressa in pubblico e in riunioni informali e formali, tenute con la precedente e nuova amministrazione comunale, di prevedere l'acquisizione di AMA da parte di TUA e successiva fusione per incorporazione. Tuttavia il mancato riscontro alla condivisione

dei dati economici, finanziari e patrimoniali da parte di AMA, al fine di procedere ad una preventiva attività di *due diligence*, ha ritardato il percorso indicato difficilmente compatibile con i tempi dell'affidamento *in house* previsti dalla normativa nazionale. In ogni caso il comune de L'Aquila può procedere all'affidamento *in house* alla propria partecipata.

Stefano Corbelli
Luigi Melloni
Giuseppe
Antonio
RA

Plumbeo
Roberto
Antonio
Antonio
Antonio
Antonio
Antonio